



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 112 del 27/12/2008

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemilaotto il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco	Si	
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo	Si	
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele	Si		CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio	Si	
DE RISO Domenico	Si		MAURO Giuseppe	Si	
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale	Si	
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo	Si		VICIDOMINI Maria	Si	
IANNELLI Antonio	Si		RAGNI Nicola	Si	
FRANCIA Rosario	Si				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA.

Consiglieri

Presenti n. 21

Assenti n. 11

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i seguenti interventi:

TRONCONE: legge la dichiarazione allegata;

PRESIDENTE: Smentisce la dichiarazione di Troncone. Ricorda che Troncone tacciò i Consiglieri di incapacità, fatto estremamente grave che determinò la necessità di togliere la parola al Troncone, quale garante della legalità e onorabilità del Consiglio. Ribadisce per l'ennesima volta che i verbali sono suscettibili di modifica solo relativamente al proprio pensiero.

Rinunciando alla lettura dei verbali delle sedute precedenti, sottoposti all'approvazione, ad unanimità di voti, con il voto contrario del consigliere Troncone - Consiglieri presenti n. 21

DELIBERA

- di approvare, come approva, i verbali di adunanza e delle deliberazioni del Consiglio Comunale delle sedute di assunzione degli atti de quo con l'astensione dei Consiglieri assenti nelle relative sedute.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 07 GEN. 2009

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

Oggetto: Approvazione verbali sedute precedenti.

Contesto la delibera di consiglio comunale n. 98 del 27/11/2008.

Desidero che venga riportato tutto quanto detto e soprattutto la diversità di concetto che si ha della parola verbalizzazione.

Ripeto quindi la mia richiesta di modifica e chiedo che mi sia dato accesso alla registrazione di quella seduta del consiglio comunale ed a quella del 30 ottobre nella parte afferente la delibera di Consiglio Comunale 91/2008

In riferimento alla delibera n. 98 faccio presente che io non ho votato a favore della sua approvazione, ho votato contro.

Per quanto concerne la delibera di consiglio comunale n. 105 del 27/11/2008, faccio presente che i fatti non sono stati riportati esattamente come accaduto.

Dopo aver letto la Relazione sull'operato della Commissione Controllo e Garanzia, preparata dal presidente Mazza, ho chiesto l'autorizzazione a leggere il mio documento in relazione all'argomento.

Una volta autorizzato, stavo esercitando il mio diritto di consigliere, allorquando il Presidente ricusando l'incapacità amministrativa che denunciavo ha inteso rinviare tale qualità al solo mittente. Mi ha tolto la parola, ritenendo l'argomento non attinente, e nonostante l'insistenza di chi parla, ha inteso privare un consigliere comunale del diritto di libertà di parola e giudizio di una azione amministrativa. Di conseguenza ha privato il consesso ed i cittadini di Capaccio di una compiuta informazione.

Non sono convinto che il Presidente del Consiglio sia rimasto nell'ambito delle Sue prerogative. Seppure nel rispetto della Sua multi decennale esperienza e professionalità politico-amministrativa, per una serie di fatti spiacevoli accaduti in quest'aula, ritengo, almeno per quanto mi riguarda, che i consiglieri di minoranza non siano adeguatamente tutelati nell'esercizio delle Loro funzioni.

Atteso quanto sopra chiedo che le delibere summenzionate siano rettificata nel modo dovuto Affinché sia riportato, totalmente quanto dichiarato ed accaduto la sera del 27 novembre 2008.

27.11.2008

Finocchia